Codice A1820C
D.D. 26 gennaio 2023, n. 226
Polizia Idraulica R.D. 523/1904 - Pratica n. 2922 - VCA375 - Mauro Villa - Nulla osta idraulico e concessione demaniale in sanatoria per l'esercizio di un piccolo impianto montano di teleferica (palorcio) per uso agricolo in attraversamento aereo del Torrente Sermenza con partenza in Frazione Rima e arrivo in Località Vascolia del Comune di Alto Sermenza (VC).

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 226/A1820C/2023 DEL 26/01/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: Polizia Idraulica R.D. 523/1904 - Pratica n. 2922 - VCA375 - Mauro Villa - Nulla osta idraulico e concessione demaniale in sanatoria per l'esercizio di un piccolo impianto montano di teleferica (palorcio) per uso agricolo in attraversamento aereo del Torrente Sermenza con partenza in Frazione Rima e arrivo in Località Vascolia del Comune di Alto Sermenza (VC).

In data 28/11/2022 (a nostro protocollo n. 50409/A1820C) il signor Mauro Villa, *omissis*- ha presentato presso la Regione Piemonte, Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, un'istanza per il rilascio del nulla osta idraulico e della concessione demaniale in sanatoria per l'esercizio di un piccolo impianto montano di teleferica (palorcio) per uso agricolo in attraversamento aereo del Torrente Sermenza con partenza in Frazione Rima e arrivo in Località Vascolia del Comune di Alto Sermenza (VC).

Poiché l'opera sorvola il corso d'acqua demaniale denominato "Torrente Sermenza" è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal dott. Ing. Luca Rancati, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vercelli al n. A-1307, con studio in Via Osella n. 25 a Varallo (VC).

L'avviso di presentazione dell'istanza è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Alto Sermenza (VC) per 15 giorni consecutivi dal 02/12/2022 al 17/12/2022, con numero di pubblicazione 309/2022, senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

A seguito dell'esame degli atti progettuali e della relazione idraulica firmati dal dott. Ing. Luca Rancati si è ritenuta ammissibile l'opera in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Constatato che l’istruttoria è stata esperita a norma di Legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall’art. 2 comma 3 del Regolamento regionale n.14/R del 6/12/2004, così come modificato dal Regolamento regionale n.2/R del 4/04/2011.

Visto che il regolamento Regionale 10/R/2022 del 16/12/2022 entrerà in vigore il 1° febbraio 2023 e per i procedimenti in corso di istruttoria e non ancora conclusi si applicano le disposizioni di cui al regolamento regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011.

Verificata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046, “Disciplina del sistema dei controlli interni”, così come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale 14 giugno 2021, n. 1-3361.

Tutto ciò premesso;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET;
- artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- art.13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L. R. 18/05/2004, n. 12)";
- regolamento regionale n. 10/R/2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione

dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14.";

- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;

DETERMINA

di autorizzare ai sensi e per effetti dell'art. 97 del R.D. 25/7/1904 n. 523, ai soli fini idraulici, il signor Mauro Villa al mantenimento in opera e all'esercizio di un piccolo impianto montano di teleferica (palorcio) per uso agricolo in attraversamento aereo del Torrente Sermenza con partenza in Frazione Rima e arrivo in Località Vascolia del Comune di Alto Sermenza (VC), nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere mantenuta nel sito ed in conformità del progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le opere saranno eseguite a totale cura e spese del richiedente il quale si obbliga altresì alla loro manutenzione anche nel tratto significativo di monte e di valle al fine di garantire l'officiosità idraulica ed apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
3. il richiedente, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza verso terzi, pertanto dovrà effettuare le valutazioni di sicurezza previste dalla Legge e conseguentemente adottare gli opportuni provvedimenti che si dovessero rendersi necessari per la sicurezza della pubblica e privata incolumità;
4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. durante tutto il periodo realizzativo dell'opera e il suo esercizio resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
6. eventuali lavorazioni che interessino il corso d'acqua dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
7. l'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità sono di esclusiva competenza del progettista, del Direttore dei lavori, dell'impresa esecutrice e del collaudatore dell'opera stessa;
8. il signor Villa dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, a mezzo di Posta Elettronica Certificata, il nominativo del tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
9. il signor Villa ad avvenuta ultimazione, dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto autorizzato ed in osservanza delle prescrizioni in Determina;
10. durante l'esercizio del palorcio non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua e dovrà essere garantita l'officiosità idraulica del corso d'acqua interessato;
11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità

dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

12. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà eseguire, a sua cura e spese, tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia delle opere realizzate che dell'alveo e delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
13. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si renda incompatibile per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;
14. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica.

La presente autorizzazione viene rilasciata in fase endoprocedimentale, prodromica al provvedimento di concessione demaniale da rilasciare ai sensi della Legge Regionale n° 12 del 18/05/2004 e s.m.i. e del regolamento regionale n° 14/R/2004, così come modificato dal regolamento regionale n° 2/R/2011.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto, dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Funzionario Estensore
(dott. F. Finocchi)

LA DIRIGENTE
(A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo